

# Intervista a Stefan Di Kun\_Tiqi Surfboards

Abbiamo fatto due chiacchiere con Stefan, shaper tedesco trasferitosi da qualche anno in Cantabria, dove ha aperto il primo laboratorio-negoziario europeo che produce solo tavole in legno e vende prodotti ecologici legati al surf (paraffina, leash, mute ecc ecc).

Purtroppo quando si parla di tavole da surf in legno ci si immagina i vecchi Hollow, lunghi, pesanti ma soprattutto troppo distanti dal surf moderno.

Le Kun\_Tiqi surfboards, invece, non hanno nulla da invidiare alle tavole in foam ed in più sono assolutamente ecologiche...provare per credere...



**Hola Stefan, prima di parlare del tuo lavoro e della tua vita in Spagna mi piacerebbe sapere di dove sei e come e quando ti sei avvicinato al surf.**

Hola, la mia prima esperienza è stata col Windsurf: mio fratello più grande già lo praticava ed io ne ero rimasto molto affascinato tanto che una volta provai a tirare su la sua vela ma era troppo pesante per me...avevo solo 7 anni.

Da quel giorno ho sempre sognato di vivere vicino alla costa, viaggiare e surfare, cosa che ho iniziato a fare a 17 anni in vacanza in Francia con mio fratello più grande. A 19 anni, per svolgere il mio servizio civile, mi sono dovuto spostare sulla costa nord della Germania e da quel giorno ho vissuto sempre al mare, tanto più che finito il servizio civile mi sono trasferito a Fuerteventura per 10 mesi dove ho avuto la possibilità di surfare tutti i giorni.

Da allora in poi ho praticato sempre più surf, tralasciando il windsurf che oggi non faccio più, nonostante conservi ancora tavola e vela. Da 4 anni mi vivo in Spagna: stavo cercando un posto dove portare avanti la mia attività di shaper. Parlavo già lo spagnolo e mi sono innamorato della baia di Langre, un posto molto speciale con verdi colline e molte buone onde a pochi passi.

**Come e quando hai iniziato a lavorare con le tavole e dove hai imparato l'arte dello Shaping?**

Fin dalla prima ho sempre riparato le mie tavole da solo. Durante i miei studi ho avuto l'opportunità di costruire una tavola da windsurf con l'aiuto di uno shaper esperto.

Dopo di che ho conosciuto degli shaper Ecuadoregni dai quali ho avuto la possibilità di imparare la tecnica di realizzazione delle tavole in balsa e grazie ai quali ho anche capito ci sarebbero voluti anni di esperienza per costruire una tavola che lavori perfettamente.

**So che nel tuo laboratorio ripari tutti i tipi di tavole, questo mi fa pensare che tu sappia lavorare bene anche col foam: ti va di spiegarmi perché hai scelto di costruire solo tavole in balsa?**

Il legno è una risorsa rinnovabile, il grezzo da cui viene ricavato il foam no. Per questo fare tavole in legno è un modo per ridurre l'impatto ambientale ed il consumo di petrolio. Vogliamo dare la possibilità ai surfisti di dare il loro contributo per preservare il pianeta. Adesso nessun surfista potrà più dire che non esistono delle tavole ecologiche, quindi non ci sono più scuse. Il prezzo più alto non conta perché considerando la longevità di queste tavole risultano più economiche di quelle in poliestere.

Lavorare con il legno è una sfida costante, non ha mai la stessa consistenza ed ogni pezzo è diverso dall'altro. Per questo ogni Kun\_Tiqi surfboard è un'opera d'arte unica fatta dalla natura.

Spiegaci come sono fatte e quali sono i vantaggi e gli svantaggi di queste tavole , e anche la differenza che c'è fra il balsa e il foam.

Il balsa è stato da sempre usato per costruire tavole, perché risulta essere un legno molto leggero ma allo stesso tempo molto flessibile , due caratteristiche fondamentali per la costruzione di tavole da surf.

Lo svantaggio sta nella compattezza del balsa, che risulta essere più denso del foam, ma non duro come gli altri legni.

**Cosa pensi delle tavole in foam riciclato?**

Riciclato o riciclabile? Queste due parole vengono spesso usate indistintamente ma sono molto differenti...alcune aziende fanno del "greenwashing" (questa parola viene usata per identificare quelle aziende, enti, industrie ecc ecc che si vantano ingiustificatamente di essere ambientaliste per crearsi un'immagine positiva agli occhi del pubblico o per nascondere le proprie responsabilità nei confronti di impatti ambientali negativi ndr) definendo il loro prodotto riciclabile. Ma praticamente quasi tutto può essere definito riciclabile: se io uso la mia tavola in poliestere come se fosse una mensola, la sto riciclando ma rimane, comunque, un prodotto tossico, non biodegradabile e cancerogeno.

E' utile riciclare i rifiuti anche se tossici ma sarebbe meglio eliminarne direttamente la produzione di questi materiale.

In un certo senso riciclare ci sembra positivo perché ci fa sentire a posto con la coscienza quando produciamo o usiamo materiali tossici. Il miglior risultato è non produrre più questi materiali e non riciclarli soltanto.



### Una curiosità: da dove ti arriva il balsa?

Il balsa mi arriva da delle piantagioni in Ecuador, dove viene prodotto quello di miglior qualità.

### A cosa fa riferimento il nome Kun\_tiqi?

Questo nome fa riferimento al Sud America e ad una delle sue materie prime: il balsa.

La radice del nome è legata al Dio del Sole "KUN TIQSI VIRACOCHA" conosciuto come il fondatore della civiltà Inka nel Sud America .

La sua tribù è stata spinta a forza verso la costa occidentale dagli altri popoli e successivamente è stata costretta a lasciare il continente.

Il suo popolo fuggì su barche in balsa fino alle isole più orientali distanti 8000 km, che colonizzarono per primi.

### In italia per surfare buone onde siamo spesso costretti a percorrere molti km con la macchina, aumentando le emissioni di CO<sub>2</sub>: voi, in Cantabria, riuscite a conciliare questo sport con uno stile di vita più sostenibile?

Certamente, io raggiungo spesso la spiaggia camminando da casa o andando in bicicletta, ma in inverno dobbiamo prendere la macchina per trovare spot più riparati. Il segreto è fermare lo "spot-hopping" cioè pensare di trovare onde migliore al prossimo spot e dividere la macchina con altri surfisti in modo da mantenere basse le emissioni CO<sub>2</sub>.

### Come riesci a ridurre l'impatto ambientale nella vita di tutti i giorni?

Andando a lavoro o a surfare a piedi o in bicicletta ed utilizzando sempre i trasporti pubblici quando è possibile. Sono vegetariano da 8 anni e tento di comprare il più possibile, per quanto posso permettermelo, cibo biologico. Comprò, inoltre, vestiti organici e prodotti ad alta qualità per minimizzare i consumi.

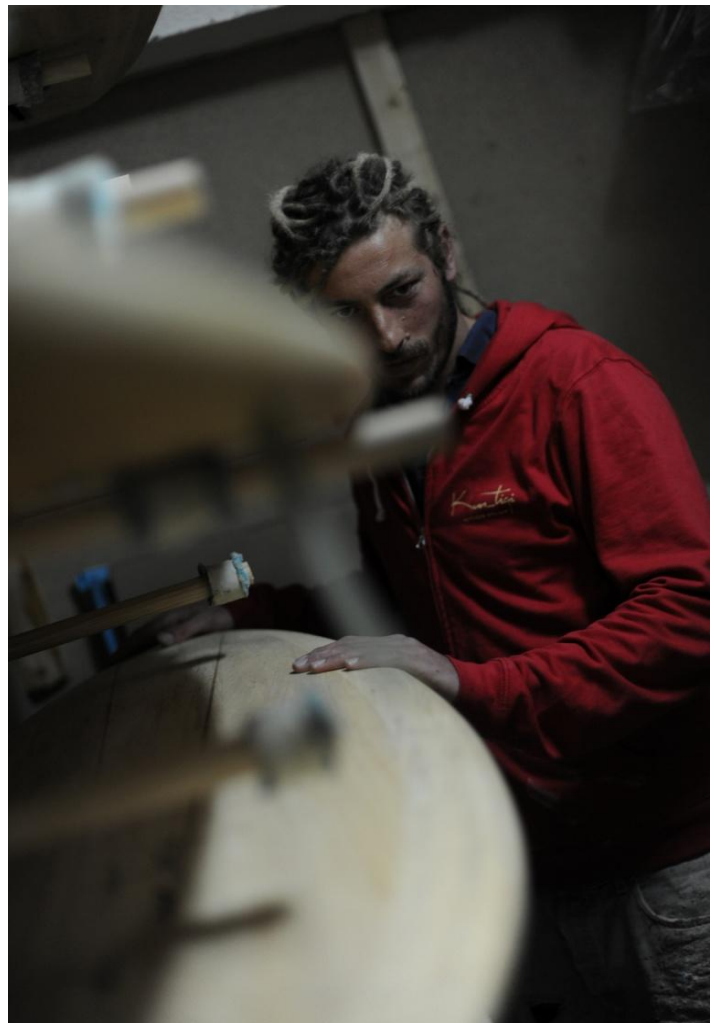
Purtroppo neanche io sono un santo e ci sono sempre cose che andrebbero migliorate: il mio van, ad esempio, ha 25 anni e consuma 13 litri per 100km. Non è il van più eco-friendly del mondo!!!

Tento di usarlo il meno possibile e in estate uso olio di girasole al posto della benzina. In ogni caso viaggiare con il van comporta un impatto minore che percorrere la stessa distanza con l'aereo!!!

### Ho letto in un'intervista che esporti le tue tavole in tutta Europa. Secondo te i surfisti e la gente in generale sono sempre più sensibili verso i problemi del pianeta?

Si c'è una coscienza notevole fra i surfisti ma ancora troppi di loro sono "eco-coscienti" ma non agiscono di conseguenza, consumando prodotti non sostenibili.

Al momento di comprare una tavola ci sono così tanti criteri che vengono presi in considerazione: il prezzo, la marca ed il team surfers, il colore e la grafica...





Se le nostre tavole non fossero così belle ne avrei vendute solamente la metà!!  
Abbiamo anche clienti che comprano le nostre tavole per la loro sostenibilità ed il loro numero sta crescendo enormemente.

### Come si può fare per diffondere una cultura Eco-friendly nel surf?

Allora, come stai facendo tu, pubblicando articoli su prodotti eco-friendly e su persone che lavorano in questo campo.

Penso che tutto ciò abbia un buon impatto.

Nella vita di tutti i giorni in oltre, bisogna essere un esempio per gli altri, tentando di far riflettere le persone su alcuni problemi ma non insegnando o giudicandoli.



**Ci sono nuovi progetti per il futuro?**

Sì, noi testiamo sempre nuovi materiali e probabilmente in autunno lanceremo un nuovo prodotto, vi informerò tramite la nostra newsletter...quest'anno abbiamo anche Alaia, Mini Simmons e di sicuro alcune tavole in balsa kun\_tiqi da affittare nel nostro surf-shop a Langre ( Cantabria).

**Stefan grazie del tempo che ci hai dedicato...**

Grazie a voi...

Per maggiori informazioni visitate il sito: [www.kuntiqi.com](http://www.kuntiqi.com)

Intervista e traduzione di Carlo Tannoja e Flavia Caramelli.

Foto: Kun\_tiqi courtesy.